

Scheda del documento

30 dicembre 1446, Bellinzona

Vendita e locazione / Instrumentum venditionis; instrumentum investiture (sic)

Antonolo del fu Vitale «de Vitale» abitante a Monte Carasso vende al prete Giacomo di Vallemaggia, beneficiato della chiesa di S. Maria di Giubiasco, un prato con edifici situato nel territorio di Sementina «ad Pratum del Mollino», al prezzo di 160 lire di denari nuovi.

Il venditore viene poi investito a titolo di livello perpetuo dei beni appena venduti ad un canone annuo di sei lire di denari nuovi.

Notaio rogatario: Iohanolus de Falchis p.i.a.n. Birinzone f.q. domini Antonii de Falchis.

Notaio scrivente: Urbanus Maygnolus de Falchis i.a.n., f. ser Iohanoli de Falchis.

Originale; lat.

ASTi, Comune di Giubiasco 17

620 x 380 mm, righe 75. Alcune macchie nella parte finale.

Regesto: Bassetti, Elenco, p. 115; Gualzata, Ancora le pergamene, p. 40.